

PROGETTO: “I-GENERATION – PREVENIAMO INSIEME IL BULLISMO”

PREMESSA

Il progetto “iGeneration – preveniamo insieme il bullismo” è parte del Piano di Azione Territoriale “Go Young”, nel quale sono stati individuati dispositivi di intervento flessibili e integrati con la rete di servizi per la prevenzione e il contrasto del disagio dei minori. L’Ente capofila di progetto è l’Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona ed Energicamente è un partner di progetto.

Tra le azioni di progetto attivate dalla Cooperativa Energicamente sono previsti interventi a carattere preventivo rivolti alle classi quinte delle scuole primarie, con l’obiettivo di sensibilizzare gli alunni sul fenomeno del bullismo, favorirne il riconoscimento e fornire conoscenze e strumenti adeguati per prevenirlo. Gli incontri mirano inoltre a promuovere comportamenti positivi, il rispetto reciproco e la capacità di riconoscere le situazioni di difficoltà, fornendo indicazioni concrete su come affrontarle e a chi rivolgersi per chiedere aiuto.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Il percorso si articola in quattro ore complessive, suddivise in due momenti complementari: una prima parte teorica e partecipativa, dedicata alla conoscenza del fenomeno e alla riflessione sulle responsabilità individuali e collettive, e una seconda parte laboratoriale, in cui i contenuti affrontati verranno rielaborati attraverso il linguaggio artistico.

Il primo intervento si pone l’obiettivo di fornire agli alunni una conoscenza del fenomeno del bullismo, illustrandone le caratteristiche distintive e le principali manifestazioni. Attraverso momenti di riflessione e confronto, saranno approfonditi i ruoli delle persone coinvolte — vittima, bullo, spettatori e adulti di riferimento — e le dinamiche di gruppo che possono contribuire al verificarsi di tali comportamenti o favorirne il contrasto. Particolare attenzione sarà dedicata alla funzione del gruppo nelle relazioni tra pari e al riconoscimento e all’espressione delle emozioni, anche quando non vengono manifestate esplicitamente, al fine di promuovere empatia, consapevolezza e modalità di relazione basate sul rispetto reciproco. Il percorso approfondirà inoltre l’importanza di riconoscere le situazioni di bullismo e di sapere a chi rivolgersi per chiedere aiuto, sia quando tali episodi vengono vissuti direttamente, sia quando li si osserva.

Il secondo intervento prevede un’alternanza di momenti di confronto, sperimentazione individuale e condivisione collettiva attraverso il laboratorio “*Il peso delle parole*”. L’attività si propone di approfondire il valore e l’impatto delle parole nelle relazioni quotidiane attraverso un’esperienza artistica e materica, trasformando un concetto astratto in un’esperienza concreta, visiva e tattile. A partire da un confronto sulle parole e sulle emozioni che possono suscitare, i bambini saranno invitati a rappresentarle attraverso l’utilizzo di materiali diversi per consistenza, peso, forma e superficie. L’esperienza artistica diventerà così uno strumento per esprimere pensieri, esplorare differenti punti di vista e sviluppare una maggiore consapevolezza del proprio modo di comunicare. Le produzioni individuali verranno successivamente osservate e condivise in gruppo, favorendo una riflessione sulle conseguenze emotive delle parole, sulla loro capacità di ferire o incoraggiare e sul ruolo che svolgono nelle relazioni quotidiane. Nella fase conclusiva, ogni bambino sarà invitato a scrivere anonimamente una parola o una breve frase che vorrebbe sentirsi dire in un momento di difficoltà. I messaggi saranno raccolti nella “*scatola delle parole che fanno bene*”, con l’obiettivo di valorizzare il potere delle parole nel trasmettere sostegno, vicinanza e ascolto, promuovendo atteggiamenti di empatia e attenzione reciproca.